



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : POWERCLEAN 350

Codice del prodotto : 582919 (005446)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Permette una manutenzione veloce ed efficace sia ai computer che alle apparecchiature elettroniche. Utilizzare il prodotto solo in conformità alle istruzioni riportate sulla bombola.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Durable Hunke & Jochheim GmbH&Co. KG (Head office).

Indirizzo : Westfalenstrasse 77-79.58636.Iserlohn.Germany.

Telefono : +49 (0) 2371/662-0. Fax : +49 (0) 2371/662-221.

durable-clean@ durable.de

<http://www.durable.de>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +49 (0) 2371/662-0.

Società/Ente : <http://www.durable.de>.

Orari di apertura : Lunedì - Giovedì : 8:00-17:00; Venerdì : 8:00-13:00

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 3 (Aerosol 3, H229).

Questa sostanza non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

Questa sostanza non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 471-480-0 TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE

Indicazioni di pericolo :

H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

L'inalazione può provocare degli effetti sul sistema nervoso centrale.

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 29118-24-9 EC: 471-480-0 REACH: 01-0000019758-54	GHS04 Wng Press. Gas, H280	[1] [7]	100%
TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE			

Informazioni sugli ingredienti :

[7] Gas propellente

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Se inalato, portare all'aria aperta. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. In caso di segni di congelamento, immergere in acqua tiepida (non calda) senza sfregare. In caso di mancata disponibilità di acqua, coprire con un panno pulito e morbido o con una copertura simile. Chiamare un medico se l'irritazione aumenta o persiste.

In caso d'ingestione :

Poiché questo prodotto è un gas, fare riferimento alla sezione inalazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta se possibile). Se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Se l'aerosol è esposto al fuoco, mantenere i contenitori freddi spruzzandoli con acqua da una posizione protetta.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- polveri
- schiuma
- biossido di carbonio(CO₂)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- Acido fluoridrico
- Alogenuri di carbonio
- Composti alogenati

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

In caso di incendio o surriscaldamento la pressione aumenta e il contenitore può scoppiare. I contenitori aerosol surriscaldati dal fuoco possono essere proiettati ad alta velocità. In caso di incendio, isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente. Nessuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato deve essere intrapresa.

Se non è rischioso, spostare i contenitori dall'area dell'incendio. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio integrato.

Se possibile, arrestare il flusso di prodotto. Spruzzare da una posizione protetta fino al raffreddamento dei contenitori. Se possibile, spostare gli aerosol all'aperto. Mantenere le persone a distanza.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dirigere il getto d'acqua sulla falla. Lasciar evaporare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione. Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Svizzera(SUVA 2015) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
29118-24-9	1000 ppm 4700 mg/m3	2000 ppm 9400 mg/m3		SSC

Trans-1,3,3,3-Tetrafluorprop-1-ene : RCP-TWA-ppm : 800

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

3902 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

830 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua dolce.

0.1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

Non spruzzare negli occhi.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Guanti di protezione contro il freddo (EN511)

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavarsi le mani dopo il contatto con la pelle.

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Se usato in maniera corretta non è necessario. Prodotto in contatto con la pelle può causare congelamento. Lavare la pelle che è stata a contatto con il prodotto, con acqua e sapone.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Non respirare gli aerosol. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Emissioni da ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllati per garantire la conformità ai requisiti della normativa sulla protezione ambientale. In alcuni casi sarà necessario il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo al fine di ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :

Liquido fluido

Aerosoli.

Colore :

Incolore, trasparente

Odore :

Simile all'etere

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	1.17
Idrosolubilità :	Insolubile. 0.373 g/l
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	log Pow 1.6
Temperatura di auto-infiammabilità :	368 °C.
Punto di infiammabilità :	Non applicabile
Infiammabilità :	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Pressione a 20°C :	± 5.0 bar
Pressione a 50°C :	< 12 bar
Contenuto acqua :	< 0.3 % p/p

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e uso, non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- calore
- fiamme e superfici calde
- gelo

Proteggere dai raggi solari e non esporre a ad una temperature superiore a 50°C. Tenere lontano dal calore e dalle fonti di ignizione. Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- metalli alcalini

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)
- Acido fluoridrico
- Alogenuri di carbonile
- Composti alogenati

Il prodotto è stabile. In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)	
Per inalazione (Vapori) :	CL50 > 207000 ppm
	Specie : ratto
	OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene : Nessuna irritazione della pelle (coniglio).

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)	
	Specie : coniglio

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene : Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene : Non sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali :

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)
Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vivo) : Negativa.
Specie : mouse
OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
Specie : altro
OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Test d'Ames (in vitro) : Negativo.

Tossicità per la riproduzione :

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)
Nessun effetto tossico per la riproduzione.
Studio sullo sviluppo : Specie : ratto
OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)
Per inalazione : C = 5000 ppmV/6h/day
Specie : ratto
Durata d'esposizione : 90 days
OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day)

Pericolo per aspirazione :

Trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene : Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)
Tossicità per i pesci : NOEC > 117 mg/l
Specie: Cyprinus carpio
Durata d'esposizione: 96 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 > 160 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : NOEC > 170 mg/l
Durata d'esposizione: 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

TRANS-1,3,3,3-TETRAFLUOROPROP-1-ENE (CAS: 29118-24-9)

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

Biodegradazione : Non rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene : Non bioaccumulazione è prevedibile (log Pow <= 4).

12.4. Mobilità nel suolo

1,1,1,2-Tetrafluoroetano : Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene : Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950=AEROSOLS, asphyxiant

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

2.2

ADR/RID Label : Quantità Limitata : 2.2 non è applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5A	-	2.2	-	1 L	190 327 344 625	E0	3	E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ			
	2	See SP63	-	See SP277	F-D,S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0			
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	2.2	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A98 A145 A167 A802	E0	
	2.2	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A98 A145 A167 A802	E0	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

POWERCLEAN 350 - 582919 (005446)

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/324 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per i seguenti prodotti o per le sostanze in questi prodotti :

Trans-1,3,3,3-Tetrafluorprop-1-ene

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

Difference Report

Revisione: N°4 (20/07/2017) / Versione: N°1 (20/07/2017)

Revisione: N°3 (20/07/2017) / Versione: N°1 (20/07/2017)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

Temperatura di auto-infiammabilità : 368 °C.
